IL RECUPERO ILLUSTRATO IL PROGETTO

Storia, turismo e ristoro al Bastione del Parlascio

LA progettazione esecutiva potrebbe arrivare già entro la fine dell'anno, la gara nel 2015. Lavori in corso per il Bastione del Parlascio pronto per essere restituito alla città nell'ambito del «Progetto Mura». Ieri il piano di recupero è stato illustrato dall'assessore ai lavori pubblici Andrea Serfogli durante un sopralluogo della commissione cultura presieduta dalla consigliera Alessandra Mazziotti alla presenza dell'assessore Dario Danti. Il progetto dell'architetto Marco Guerrazzi è già sul tavolo della Fondazione Pisa, incassato l'ok della Soprintendenza. «Abbiamo previsto — spiega Serfogli - il recupero del Bastione, l'utilizzo degli ampi spazi interni a terra e della terrazza panoramica come punto di salita e discesa accessibile anche ai disabili, con scale interne, esterne e un ascensore attrezzato. Il Bastione ospiterà un centro d'accoglienza turistica con un punto multimediale e un luogo

di ristoro». Tutto raggiungibile anche da terra. Investimento previsto: 1,6 milioni di euro. Nuovi spazi, che potranno essere dati in concessione nella gara relativa ai «Percorsi turistici». Oltre al recupero in-

LA CHANCE Mazziotti: «Ricadute per l'economia e per la cultura»

terno ed esterno del Bastione (1,1 milioni di euro), riacquisito dal Comune dopo una permuta con la famiglia Cellai (proprietaria) alla quale sono stati ceduti tre appartamenti in via Perugia e uno in via Rainaldo, è in programma uno scavo per riportare alla luce una strada medievale tra le Terme dei Bagni di Nerone e il Largo del Parlascio. «Per i rilievi ci siamo avvalsi della collaborazione dell'Università e e dell'ingegner Marco Bevilacqua».

Francesca Bianchi

